

UNICO

Arca RR Diversified Bond
Arca Bond Corporate
Arca Bond Globale
Arca Bond Paesi Emergenti Valuta Locale
Arca Bond Paesi Emergenti
Arca Risparmio
Arca TE - Titoli Esteri
Arca BB
Arca Azioni Internazionali
Arca Azioni Paesi Emergenti
Arca Equilibrio
Arca Dinamico

INDICE

ARCA BOND GLOBALE.....	2
------------------------	---

ARCA BOND GLOBALE

RELAZIONE DI GESTIONE

Relazione degli amministratori alla relazione di gestione al 30 dicembre 2025

Andamento dei mercati

Nel 2025 si è assistito al protrarsi dell'incertezza sullo scenario globale, con un conseguente aumento della volatilità. La resilienza della crescita, più solida del previsto, l'inflazione in diminuzione e le politiche monetarie in allentamento sono stati tutti fattori che hanno alquanto controbilanciato l'aumento delle tensioni geopolitiche e l'imposizione dei dazi da parte dell'amministrazione Trump insediatasi all'inizio dell'anno.

La vittoria di Trump alle elezioni americane ha inciso su tematiche chiave per l'economia americana e globale come l'immigrazione, la deregolamentazione, il taglio delle tasse e i dazi a livello globale. Proprio con l'annuncio di questi ultimi, il 2 Aprile (Liberation Day), sono iniziate le trattative al fine di ristabilire un equilibrio tra importazioni ed esportazioni degli Stati Uniti. Dopo una prima parte dell'anno caratterizzata da una forte incertezza e volatilità, le negoziazioni hanno generato un risultato meno negativo delle attese e le prospettive dello scenario globale, inizialmente riviste fortemente in peggioramento, sono state in parte migliorate.

Il Fondo Monetario Internazionale, incorporando le notizie note poco dopo il Liberation Day, aveva rivisto al ribasso le stime di crescita di 0.5%. Dopo l'annuncio a luglio e ottobre di dazi meno severi le stime di crescita globale per il biennio sono state aggiornate leggermente al rialzo e si attestano a +3.2% nel 2025 e +3.1% nel 2026. I paesi sviluppati dovrebbero crescere del +1.5% nel biennio in corso: gli Stati Uniti del +2%, leggermente in rialzo rispetto alle stime del FMI di aprile; l'Area Euro del +0.8%. Per quanto riguarda i mercati emergenti e in via di sviluppo è attesa una crescita poco superiore del +4%.

Alla luce di queste considerazioni sull'evoluzione dello scenario globale nel corso dell'anno, anche le stime di inflazione sono state leggermente riviste: il FMI si aspetta che l'inflazione arrivi a +4.2% quest'anno e +3.7% il prossimo, mantenendo una tendenza divergente tra i vari paesi nonostante la generalizzata normalizzazione degli squilibri ciclici degli ultimi anni. L'inflazione dovrebbe dunque mantenersi al di sopra del target della Banca Centrale negli Stati Uniti, mentre procederebbe la tendenza di miglioramento nella maggior parte dei paesi a livello globale.

La normalizzazione delle politiche monetarie continua ad allentare la restrizione delle condizioni finanziarie. La divergenza nelle scelte di politica monetaria sperimentata a partire dalla seconda metà dell'anno scorso perdura tuttora. Negli Stati Uniti, nella prima parte dell'anno la FED ha adottato un atteggiamento attendista. A settembre il livello di inflazione è apparso più contenuto, seppure ancora superiore al target della Banca Centrale, mentre i dati sul mercato del lavoro hanno iniziato a mostrare una certa debolezza: la FED ha ritenuto opportuno tagliare i tassi di interesse per assicurarsi di agire tempestivamente ad un potenziale deterioramento del mercato del lavoro, che tarda ad essere rispecchiato nei dati a causa del recente shutdown (blocco delle attività amministrative negli Stati Uniti che si è concluso a inizio novembre). In Europa, le decisioni della BCE sono state guidate dal ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2%. Di conseguenza la normalizzazione dei tassi d'interesse è avvenuta con un ritmo continuo fino all'incontro di giugno in cui la Banca Centrale si è dichiarata ben posizionata per poter osservare i possibili effetti di dazi imposti o di un rallentamento ulteriore della crescita nell'Area Euro.

I paesi emergenti e in via di sviluppo continuano ad osservare una tendenza generale di normalizzazione dell'inflazione e politiche monetarie sempre meno restrittive. Il contesto di crescita continua ad essere in ripresa, supportata dal deprezzamento del dollaro americano. A pesare sullo scenario permangono le incertezze legate alla nuova politica commerciale statunitense, i disagi legati alla produzione e al trasporto delle materie prime e sviluppi politici e idiosincratici dei singoli paesi.

A livello globale, permangono rischi per uno scenario più negativo ed elevata incertezza riguardo le future politiche economiche, con possibili ripercussioni su investimenti e consumi. La pressione sulle aziende, indotta anche da politiche restrittive sull'immigrazione, potrebbe creare effetti indesiderati sull'occupazione. Il possibile andamento avverso della profittabilità delle aziende del settore tecnologico e dell'intelligenza artificiale potrebbe creare implicazioni sulla stabilità del mercato finanziario. Il tema di indipendenza delle Banche Centrali potrebbe minare la credibilità delle stesse e compromettere il processo decisionale per la solidità dell'economia. Inoltre, i paesi con un elevato debito potrebbero non riuscire controbilanciare questi effetti avversi con misure di stimolo fiscale. La traiettoria del debito americano, seguendo le riforme della nuova amministrazione, potrebbe continuare a generare un atteggiamento di sfiducia verso gli asset denominati in dollari americani, con

un aumento del premio a rischio e una tendenza di de-dollarizzazione che andrebbe ad intaccare il ruolo storico del dollaro americano come valuta di riserva e bene rifugio. Ulteriori rischi relativi all'imposizione di dazi più elevati, alle tensioni geopolitiche e all'aumento del prezzo dell'energia potrebbero causare volatilità sui mercati finanziari.

Dall'altro lato, misure di stimolo fiscale, come il pacchetto deliberato dalla Germania e il coordinamento a livello europeo per la difesa potrebbero comportare uno stimolo per l'economia ed essere un nuovo esempio di integrazione comunitaria. L'adozione dell'intelligenza artificiale potrebbe essere integrata in riforme in grado di aumentare la produttività. Condizioni macroeconomiche con politiche monetarie meno restrittive potrebbero riportare l'attenzione su dinamiche di sostenibilità del debito e ulteriori progressi in tema di riforme di transizione a "energie verdi".

Nel corso del periodo nell'ambito delle valute G10, l'euro si è fortemente apprezzato nei confronti del dollaro americano. Quest'ultimo ha registrato una performance negativa di circa -12%. Anche le altre valute hanno subito un generale deprezzamento contro euro e le maggiori perdite, tra il -11.6% e il -5%, sono state subite dallo yen giapponese, dal dollaro neozelandese, dal dollaro canadese, dal dollaro australiano e dalla sterlina britannica. Le uniche valute ad aver registrato un apprezzamento nei confronti dell'euro sono state la corona svedese, con un +6%, e il franco svizzero, con un +1%. Anche in riferimento ai paesi emergenti, l'euro si è generalmente apprezzato, con alcune eccezioni. Nell'area asiatica si è assistito ad un andamento esclusivamente negativo contro euro: i deprezzamenti maggiori sono stati di oltre il -10% per la rupia indiana (-16%), la rupia indonesiana (-15%), il peso filippino (-12%). Il renminbi cinese ha subito una perdita del -8%. Anche in America latina ci sono stati perlopiù deprezzamenti. Ad andare peggio è stato il peso argentino che ha perso il -37%, seguito dalle valute di Honduras, Repubblica Dominicana, Guatemala, Costa Rica, con un andamento compreso tra il -15% e il -9.5%. Infine, nell'area EMEA, a fare peggio contro euro è stata la lira turca con -27.5%. Il rublo russo si è distinto invece per il forte apprezzamento nei confronti dell'euro con un +27%. Il fiorino ungherese, la corona ceca, la corona islandese e lo zloty polacco hanno senato un andamento positivo contro euro tra il +7% e il +0.5%.

I mercati obbligazionari hanno registrato performance positive nel corso dell'anno. Il comparto governativo ha beneficiato dei tagli dei tassi da parte delle Banche Centrali e dal carry derivante da tassi di interesse ancora elevati. Le curve periferiche dell'Area Euro hanno visto un generale restringimento degli spread da inizio anno, fatta eccezione per la volatilità creatasi attorno al Liberation Day. La componente cedolare ha poi contribuito in modo positivo sul rendimento totale.

Anche gli altri indici obbligazionari sono stati interessati tutti da un andamento positivo e il settore "high yield" e dei paesi emergenti in valuta forte hanno sovraperformato le obbligazioni societarie ad alto merito creditizio. L'indice Merrill Lynch WOG1 rappresentativo dei titoli governativi dei paesi industrializzati ha registrato una performance positiva da inizio anno in valuta locale (circa +2.3%) ma ha performato negativamente se valutato in euro, -6.2% circa.

L'indice Merrill Lynch EG00 dei titoli governativi dell'Area Euro ha registrato una variazione positiva contenuta, attorno al +0.6% circa.

L'indice Merrill Lynch LDMP rappresentativo dei titoli governativi emessi da paesi emergenti e denominati nelle rispettive valute ha registrato una performance positiva di circa +9.6%, ma del +2.3% se valutata in euro.

L'indice Merrill Lynch GOBC rappresentativo dei titoli obbligazionari emessi da società private con rating elevato ("investment grade") si è apprezzato di circa il +3.2% in valuta locale, mentre il deprezzamento è stato del -2.6% se valutato in euro. L'extra rendimento rispetto ai titoli governativi è stato del +1.45% circa.

L'indice Merrill Lynch HW00 rappresentativo dei titoli obbligazionari corporate con basso rating (non "investment grade") ha guadagnato in valuta locale il +8% circa, perdendo circa il -2.3% in euro. L'extra rendimento è stato positivo anche in questo caso, concludendo il periodo con un +2.8%.

L'indice Merrill Lynch IPOC delle obbligazioni dei paesi emergenti in valuta forte è salito del +12.8%, registrando una performance in euro pari a +1.7% ed un extra rendimento di circa +7.3% rispetto ai titoli governativi.

Nel 2025 i mercati azionari globali hanno chiuso complessivamente in territorio positivo, dimostrando una buona capacità di assorbire numerosi eventi rilevanti. Nonostante un primo semestre caratterizzato da elevata volatilità, il secondo ha beneficiato di un clima più disteso con i listini sostenuti dal taglio dei tassi di interesse da parte delle banche centrali e dalla forza di temi come la difesa e l'intelligenza artificiale.

L'indice MSCI World, rappresentativo dei mercati sviluppati, ha registrato una performance del +19,5% in USD. Tuttavia, l'indebolimento del dollaro statunitense ha ridotto il rendimento in euro, portando la performance a +5,4%. Un andamento analogo si è osservato sui principali indici statunitensi: l'S&P 500 è cresciuto del +16,4% in USD (+2,6% in EUR), mentre il Nasdaq ha messo a segno un +20,2% in USD, pari a +6,0% in EUR.

Anche i mercati europei hanno mostrato risultati solidi. Le performance sono state sostenute dai tagli dei tassi da parte della BCE e dalla crescita del settore industriale e infrastrutturale, trainati dall'aumento degli investimenti pubblici. In questo scenario, l'EuroStoxx 50 ha registrato una crescita del +18,3%.

A livello dei singoli Paesi si distinguono risultati particolarmente brillanti in Spagna (+50,4%), Austria (+45,4%) e Italia (+31,5%). Performance positive, ma più moderate, si sono osservate anche in Germania (+23,0%), Regno Unito (+16,2% in EUR, +22,4% in GBP), Svizzera (+15,7% in EUR, +14,4% in CHF) e Francia (+11,7%).

Tra i principali mercati asiatici, il Giappone ha chiuso l'anno in territorio positivo con un +26,2% in JPY (+12,1% in EUR). Anche l'azionario cinese ha mostrato segnali di crescita: Hong Kong ha registrato un +13,8% in EUR, mentre Shanghai si è fermato a un più contenuto +7,3%.

Il 2025 è stato particolarmente favorevole per i mercati emergenti. L'indice MSCI Emerging Markets ha segnato un +30,6% in USD (+15,2% in EUR). A livello dei singoli Paesi spiccano le performance di Colombia (+73,9%), Corea (+73,7%) e Grecia (+54,0%). Sul fronte opposto, si collocano Turchia (-15,9%), Indonesia (-17,2%) e Arabia Saudita (-19,5%).

Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento

Il livello di duration complessivo del portafoglio e l'allocazione valutaria rappresentano i principali fattori di rischio e di performance del portafoglio. Il livello di duration di portafoglio è stato perlopiù leggermente inferiore al benchmark, ad eccezione del fine anno. Durante il corso del semestre la duration americana è stata prima incrementata per poi essere venduta in relativo favorendo la duration tedesca, che è stata incrementata ulteriormente a fine anno. Inoltre, si è anche sovrappesata la duration italiana rispetto al benchmark di riferimento, che poi è tornata in linea con il benchmark.

Si è mantenuto un sovrappeso sui titoli sopranazionali e agenzie denominati in Eur, Usd e Gbp. Nel corso del semestre, è stato costruito un portafoglio di titoli emergenti investment grade denominati in euro e in dollaro, in relative con i titoli di stato governativi, che è stato poi venduto a seguito del restringimento dei relativi spread rispetto alle curve di riferimento.

Con riferimento alla gestione valutaria, il fondo mantiene un sostanziale allineamento al benchmark per quanto riguarda le principali valute G10 ad eccezione dell'esposizione al dollaro americano per il quale risulta una sottoesposizione tramite fx forward. Nel secondo semestre è stata poi implementata una posizione lunga alla corona svedese.

La liquidità del fondo continua ad essere investita in BOT. Per yield enhancement si continuano ad utilizzare le operazioni di repo e reverse repo sul portafoglio di titoli denominati in USD, CAD e AUD.

Per quanto riguarda l'investimento di titoli in paesi emergenti, il portafoglio ha mantenuto una durata finanziaria in linea con quella del benchmark, privilegiando un approccio di valore relativo tra paesi. Il sottopeso di duration è stato concentrato in Arabia Saudita, Vietnam, India, Thailandia, Israele e Cina. In sovrappeso si è mantenuta l'esposizione su Brasile, Colombia, Messico, Perù, Indonesia, Ungheria e Sudafrica. Al fine di incrementare il ritorno atteso si è investito anche in titoli emessi da emittenti "quasi-sovrani", emittenti di proprietà statale non esplicitamente garantiti, quali Riolit (Brasile), Pemex e Cfelec (Messico), Eppme e Bogotá (Colombia), Devsa e Saftra (Sudafrica). Il portafoglio è rimasto completamente esposto alle valute emergenti, privilegiando una gestione attiva di valore relativo e ha investito anche in valute al di fuori dell'universo definito dal benchmark (Kazakhstan, Repubblica Dominicana, Uruguay, Paraguay, Costa D'Avorio, Nigeria, Rep. Ceca e Uzbekistan). L'allocazione valutaria ha mantenuto una preferenza per le valute latino-americane e quelle europee rispetto a quelle asiatiche.

Si è adottata una politica di partecipazione attiva al collocamento delle nuove emissioni del mercato primario in particolare di emittenti sopranazionali laddove i premi all'emissione fossero generosi rispetto ai titoli governativi di pari durata.

Informazioni sulla sostenibilità (SFDR e Tassonomia)

Il Fondo ha integrato i criteri ESG (Environmental, Social and Governance) nei propri processi di investimento al fine di effettuare una valutazione dei rischi di sostenibilità congiuntamente alle valutazioni dei rischi finanziari; tale integrazione oltre a rispondere ai principi ed ai valori della Società, è conseguente all'adesione ai "Principles for Responsible Investment" (PRI), i principi guida sugli investimenti socialmente responsabili (SRI) promossi dalle Nazioni Unite.

Gli investimenti sottostanti al presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) 2020/852, c.d. Tassonomia.

Eventi di particolare importanza per il fondo verificatisi nell'esercizio ed eventuali effetti sulla composizione degli investimenti e sull'andamento economico e Modifiche Regolamentari

Con delibera del CdA del 30 gennaio 2025 ed efficacia 5 maggio 2025, pubblicazione del valore unitario della quota delle eventuali modifiche regolamentari sul sito internet della SGR, mantenendo la pubblicazione del valore della quota anche sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Introduzione di un costo di spedizione pari a euro 1,50 per i sottoscrittori per i quali le lettere di conferma sono trasmesse in formato cartaceo. Tale costo non si applica alle conferme relative ai piani di accumulo e ai rimborsi programmati, ove previsto.

Eventuali eventi rilevanti sono riportati nell'apposito paragrafo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Fondo continuerà ad investire nelle asset class del benchmark e la politica di investimento del fondo rimarrà improntata ad una gestione tattica con riferimento alla posizione relativa sia tra obbligazioni dei paesi sviluppati, sia tra quelle dei paesi emergenti. Il livello di duration complessivo del portafoglio e l'allocazione valutaria resteranno i principali fattori di rischio del portafoglio. Sarà inoltre possibile utilizzare anche derivati (future, fx forward, zero coupon inflation swap e total return swap) per costruire le posizioni attive desiderate nel modo più efficiente e rapido possibile.

Nel futuro il fondo continuerà a sfruttare il buon livello di rendimento delle obbligazioni governative e sarà movimentato in base all'evoluzione del contesto macroeconomico riguardante soprattutto le decisioni delle Banche Centrali in merito alle politiche monetarie e le politiche fiscali che saranno deliberate: in tema di dazi, immigrazione e detassazione. Le tensioni geopolitiche e una maggiore frammentazione mondiale continuano ad essere alcuni dei principali rischi sul mercato.

Parametro di Riferimento (Benchmark)

100% ICE BofA GLOBAL SOVEREIGN BOND GDP W

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non si segnalano eventi successivi alla chiusura del periodo.

Eventi rilevanti

Non si segnalano eventi rilevanti.

Commento all'andamento della quota

Da inizio anno, il fondo ha registrato una performance negativa, ma migliore rispetto al benchmark. L'andamento positivo della componente obbligazionaria non ha controbilanciato l'andamento negativo della componente valutaria.

Nella componente sviluppata, la performance positiva è da attribuire al buon andamento delle obbligazioni, guidate dall'allentamento delle politiche monetarie, dal restringimento degli spread rispetto alla Germania e dal contesto avverso di mercato per le tensioni geopolitiche. A pesare però è stato principalmente il deprezzamento del dollaro americano, oltre che delle principali valute sviluppate rispetto all'euro.

Nonostante la buona performance dei titoli locali, l'apprezzamento dell'euro nei confronti delle valute emergenti ha contribuito negativamente. La gestione attiva ha dato un contributo positivo, grazie al sovrappeso di duration sui mercati latino-americani, sudafricani ed est-europei, e dal sottopeso sui paesi asiatici. Sebbene presenti nell'indice di riferimento non si è investito nei titoli sovrani dei mercati locali Vietnam, India e Arabia Saudita perché troppo poco liquidi.

Operatività su strumenti finanziari derivati

Con lo scopo di minimizzare i costi di transazione e garantire una maggiore flessibilità operativa, il fondo ha utilizzato contratti future obbligazionari. Sono stati utilizzati contratti derivati valutari con lo scopo di mantenere l'esposizione valutaria in linea con le scelte di asset allocation.

Tali contratti si sono rivelati efficaci per adeguare l'esposizione del fondo all'asset allocation desiderata e per mantenere l'esposizione valutaria in linea con le scelte gestionali.

Attività di collocamento delle quote

La SGR, per il collocamento delle quote, si è avvalsa degli sportelli delle banche collocatrici aderenti alla rete di distribuzione e di alcune società di intermediazione mobiliare e di gestione del risparmio sulla base di apposita convenzione.

Rapporti con società del Gruppo

La SGR è interamente controllata da Arca Holding SpA, la quale, a far data dal 22 luglio 2019, appartiene al Gruppo Bancario BPER Banca. Tra le due entità sono in essere operazioni legate alle prestazioni di servizi amministrativo-societario, regolate a norma di contratto.

Qualora nel corso del periodo alla data della presente Relazione di gestione siano state concluse/siano in essere operazioni in strumenti finanziari/depositi con la controllante Banca BPER (e le sue controllate bancarie) e/o con le banche azioniste di Arca Holding, le stesse sono dettagliate nella nota integrativa a cui si rimanda. Si ricorda infine che con tutte le banche azioniste sono in essere rapporti di collocamento delle quote dei fondi.

LIVELLO IMPOSITIVO EQUALIZZATO

Come previsto dalle specifiche disposizioni, le informazioni relative alla percentuale investita in titoli di debito dello Stato Italiano (ed equiparati) o enti territoriali italiani, oppure emessi da Stati e relativi enti territoriali appartenenti alla c.d. 'white list' italiana, ai sensi della Legge n. 148 del 14 settembre 2011, sono riportate sul sito Arca Fondi SGR a cui si rimanda.

Operazioni SFT e TRS

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap come definite dal regolamento (UE) 2015/2365, il fondo presenta posizioni in essere a fine periodo.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ARCA BOND GLOBALE AL 30/12/2025 SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	437.445.027	72,632%	472.450.455	69,687%
A1. Titoli di debito	437.445.027	72,632%	472.450.455	69,687%
A1.1 Titoli di Stato	399.104.823	66,266%	433.228.027	63,902%
A1.2 Altri	38.340.204	6,366%	39.222.428	5,785%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	11.792.826	1,958%	8.351.043	1,232%
B1. Titoli di debito	11.792.826	1,958%	8.351.043	1,232%
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	1.363.596	0,226%	867.593	0,128%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	1.267.347	0,210%	811.093	0,120%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	96.249	0,016%	56.500	0,008%
D. DEPOSITI BANCARI			5.000.000	0,738%
D1. A vista				
D2. Altri			5.000.000	0,738%
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE	136.591.844	22,679%	168.892.893	24,912%
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	5.906.939	0,980%	7.387.298	1,089%
F1. Liquidità disponibile	5.950.426	0,988%	3.352.284	0,494%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	38.378.961	6,372%	53.726.779	7,925%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-38.422.448	-6,380%	-49.691.765	-7,330%
G. ALTRE ATTIVITA'	9.172.403	1,522%	15.005.655	2,214%
G1. Ratei attivi	8.782.146	1,458%	10.205.009	1,505%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	390.257	0,064%	4.800.646	0,709%
TOTALE ATTIVITA'	602.272.635	99,997%	677.954.937	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	211	2.052.192
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE	136.591.844	168.892.894
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	93.519	150.984
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	93.519	150.984
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	258.452	276.147
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	258.452	276.147
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	5.486.648	6.850.814
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	1.123.434	1.235.784
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	4.363.214	5.615.030
TOTALE PASSIVITA'	142.430.674	178.223.031
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	459.841.961	499.731.906
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE I	89.872.564	66.590.270
Numero delle quote in circolazione CLASSE I	5.545.225,245	4.000.000,315
Valore unitario delle quote CLASSE I	16,207	16,648
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE P	369.969.397	433.141.636
Numero delle quote in circolazione CLASSE P	23.947.868,886	27.145.454,126
Valore unitario delle quote CLASSE P	15,449	15,956

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe I	
Quote emesse	1.545.249,581
Quote rimborsate	24,651

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe P	
Quote emesse	2.180.572,985
Quote rimborsate	5.378.158,225

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ARCA BOND GLOBALE AL 30/12/2025 SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-13.098.964		18.195.442	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	14.760.820		15.328.360	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	14.760.820		15.328.360	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-5.940.457		-862.448	
A2.1 Titoli di debito	-5.940.457		-862.448	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-21.528.020		3.078.981	
A3.1 Titoli di debito	-21.528.020		3.078.981	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-391.307		650.549	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-13.098.964		18.195.442
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	1.133.367		356.592	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	845.985		698.751	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	845.985		698.751	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-37.264		12.302	
B2.1 Titoli di debito	-37.264		12.302	
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	324.646		-354.461	
B3.1 Titoli di debito	324.646		-354.461	
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		1.133.367		356.592
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	906.902		-1.600.767	
C1. RISULTATI REALIZZATI	803.668		-1.961.905	
C1.1 Su strumenti quotati	990.615		-1.917.767	
C1.2 Su strumenti non quotati	-186.947		-44.138	
C2. RISULTATI NON REALIZZATI	103.234		361.138	
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati	103.234		361.138	

	Relazione al 30/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-1.074.465		-1.013.002	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	539.006		1.148.666	
E1.1 Risultati realizzati	757.331		1.334.412	
E1.2 Risultati non realizzati	-218.325		-185.746	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-1.287.179		-1.740.793	
E2.1 Risultati realizzati	-1.551.584		-2.406.605	
E2.2 Risultati non realizzati	264.405		665.812	
E3. LIQUIDITÀ	-326.292		-420.875	
E3.1 Risultati realizzati	-311.060		-199.776	
E3.2 Risultati non realizzati	-15.232		-221.099	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE	454.602		765.637	
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE	415.690		735.210	
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	38.912		30.427	
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-11.678.558		16.703.902
G. ONERI FINANZIARI	-27.221		-32.188	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-27.221		-32.188	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		-11.705.779		16.671.714
H. ONERI DI GESTIONE	-4.691.360		-5.028.925	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-4.369.838		-4.648.617	
Provvigioni di gestione Classe I	-355.189		-292.171	
Provvigioni di gestione Classe P	-4.014.649		-4.356.446	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-168.139		-196.126	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-126.344		-146.968	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-7.963		-9.319	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-19.076		-27.895	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	1.126.822		500.166	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	174.190		239.805	
I2. ALTRI RICAVI	956.941		268.306	
I3. ALTRI ONERI	-4.309		-7.945	
Risultato della gestione prima delle imposte		-15.270.317		12.142.955
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		-15.270.317		12.142.955
Utile/perdita dell'esercizio Classe I		-1.807.978		1.944.340
Utile/perdita dell'esercizio Classe P		-13.462.339		10.198.615

NOTA INTEGRATIVA

Forma e contenuto della Relazione di gestione del Fondo (in forma abbreviata 'Rendiconto')

La presente relazione di gestione al 30 dicembre 2025 (ultimo giorno di Borsa aperta dell'esercizio) è redatta in conformità alla normativa e alle disposizioni emanate con Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche. Essa si compone di una Situazione Patrimoniale, di una Sezione Reddittuale e dalla presente Nota Integrativa.

Il Rendiconto è accompagnato dalla relazione degli amministratori.

La nota integrativa è redatta, ove non diversamente indicato, in migliaia di euro, in ottemperanza alle disposizioni della Banca d'Italia.

La contabilità del Fondo è tenuta in euro e i prospetti contabili sono stati redatti in unità di euro ed in forma comparativa, le tabelle della nota integrativa sono esposte in euro/migliaia ed eventuali differenze rispetto alle corrispondenti voci dei prospetti contabili sono dovute ad arrotondamenti.

Criteri di valutazione e principi contabili

I principi contabili più significativi utilizzati dalla Società di Gestione nella predisposizione della relazione di gestione di ciascun fondo sono di seguito sintetizzati. Essi sono coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e con quelli utilizzati per la redazione della relazione di gestione dell'esercizio precedente se non diversamente indicato. I medesimi sono stati applicati nel presupposto della continuità di funzionamento del Fondo nel periodo successivo di 12 mesi.

I criteri e principi utilizzati tengono conto delle disposizioni emanate dall'Organismo di Vigilanza.

a) Registrazione delle operazioni

- le compravendite di strumenti finanziari vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni;
- in caso di sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del fondo avviene alla data di attribuzione;
- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di O.I.C.R. nelle quali viene investito il patrimonio dei fondi vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni, secondo le modalità di avvaloramento delle quote di OICR oggetto di negoziazione;
- le operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli vengono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla posizione netta in titoli. I relativi proventi ed oneri sono quotidianamente registrati nella contabilità del fondo, secondo il principio della competenza temporale, in funzione della durata dei singoli contratti;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddittuale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita il conto liquidità a scadere;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed il prezzo di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari;
- il costo medio delle parti di O.I.C.R. è determinato sulla base del valore di libro degli O.I.C.R., modificato del costo medio delle sottoscrizioni del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed i valori correnti relativamente alle parti di O.I.C.R. in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze;
- gli utili (perdite) da realizzi riflettono la differenza tra il costo medio, come precedentemente indicato, ed il prezzo di vendita relativo alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio della competenza temporale. Tali interessi e proventi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'imposta quando a carico;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi quota viene effettuata nel rispetto del Regolamento del fondo, nonché secondo il principio della competenza temporale applicabile alla fattispecie;
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in valuta sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti ed i cambi a termine negoziati;
- gli utili e perdite da realizzi sulle operazioni a termine in valuta sono determinati quale differenza fra il cambio a termine negoziato ed il cambio del giorno di chiusura dell'operazione;

- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza fra il cambio medio (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio delle operazioni nel periodo), ed il cambio della data di riferimento della valutazione;
- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni su O.I.C.R. sono determinate quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio delle sottoscrizioni effettuate nel periodo) ed il cambio di fine periodo;
- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in O.I.C.R. sono determinati quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio di valorizzazione ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

b) Valutazione dei principali elementi dell'Attivo e del Passivo

La valutazione degli elementi dell'Attivo e del Passivo è determinata secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia, sentita la CONSOB, ai sensi del Regolamento.

Il criterio guida nella definizione del prezzo significativo di un titolo è il possibile valore di realizzo sul mercato. Secondo tale principio, il mercato di negoziazione costituisce valida fonte di prezzo se è in grado di esprimere un prezzo che si determina in seguito ad attività di negoziazione significativa in termine di volumi e frequenza degli scambi.

Il prezzo significativo può risultare anche da rilevazioni di prezzi multicontribuiti (compositi) ottenuti dall'aggregazione di prezzi di diverse fonti rilevati da infoproviders accreditati ed autorevoli, calcolati sulla base di algoritmi che assicurino la presenza di una pluralità di contribuenti.

Per la definizione del prezzo significativo vengono utilizzati, ove possibile, diversi circuiti di contrattazione o diversi market maker che assicurino la costanza del processo di formazione del prezzo.

In particolari condizioni di mercato (esempio illiquidità e shock di mercato), si ritiene possibile in via residuale far ricorso ad altre fonti di prezzo, utilizzando ove disponibili e significative le Fonti di Controllo. Alternativamente potranno essere utilizzati prezzi rinvenienti da Mercati Ufficiali, MTF, Sistemi Alternativi di Scambio, Contributori di Prezzi Medi o Singoli Contributori, purché ritenuti significativi.

Strumenti finanziari quotati

Per strumenti finanziari quotati si intendono quelli negoziati in mercati regolamentati o emessi recentemente e per i quali sia stata presentata la domanda di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato ovvero nella delibera di emissione sia stato previsto l'impegno a presentare tale domanda.

Mercato di Quotazione: è il mercato regolamentato in cui viene negoziato lo strumento finanziario, nel caso lo strumento sia quotato su più mercati, ai fini della valutazione dello strumento, si prende a riferimento il mercato più significativo in termine di frequenza e volume degli scambi.

Mercati Regolamentati: s'intendono quelli iscritti nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2 o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del TUF, ovvero altri mercati regolamentati, specificati nel regolamento dei Fondi, regolarmente funzionanti e riconosciuti, per i quali siano stabiliti criteri di accesso e funzionamento (tipicamente quelli iscritti negli elenchi istituiti e costantemente aggiornati da Assogestioni, ai sensi delle disposizioni di Banca d'Italia e Consob, e dall'ESMA)

Per gli strumenti finanziari quotati, la valorizzazione avviene sulla base del prezzo che riflette il presumibile valore di realizzo, sia che tale prezzo si formi sul mercato di quotazione sia che si formi su un Circuito di contrattazione alternativo identificato come significativo in relazione al titolo in esame.

Strumenti finanziari non quotati

Per strumenti finanziari non quotati si intendono i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati; titoli individualmente sospesi dalla negoziazione da oltre tre mesi; titoli per i quali i volumi di negoziazione poco rilevanti e la ridotta frequenza degli scambi non consentono la formazione di prezzi significativi; titoli emessi recentemente per i quali, pur avendo presentato domanda di ammissione alla negoziazione su di un mercato regolamentato – ovvero previsto l'impegno alla presentazione di detta domanda nella delibera di emissione – sia trascorso un anno dalla data di emissione del titolo senza che esso sia stato ammesso alla negoziazione.

I titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, sia quella del mercato.

La SGR ha ritenuto opportuno declinare questo principio prevedendo che, laddove infoprovider terzi rispetto all'emittente del titolo pubblichino prezzi relativi allo strumento non quotato, si preveda l'utilizzo di detto prezzo, se dopo preventiva analisi si ritenga che tale prezzo corrisponda al presumibile valore di realizzo. Tale scelta è motivata dalla convinzione di aver scelto provider di prezzi multi-contribuiti che rappresentano lo standard di mercato.

I titoli azionari non quotati sono valutati al costo di acquisto eventualmente rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sulla base dei modelli che considerano sia le caratteristiche dello strumento e/o dell'emittente che le informazioni disponibili al momento della valutazione.

Strumenti finanziari derivati

Per strumenti finanziari derivati si intendono gli strumenti finanziari definiti dall'art. 1, comma 2-ter del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/98).

Strumenti finanziari derivati 'quotati' o 'Centrally Cleared'

Per gli strumenti finanziari derivati o comunque "Centrally Cleared", viene adottato il prezzo pubblicato dalla Clearing House e fornito dal Clearer.

Viene comunque effettuato il confronto tra la valutazione fornita dal Clearer e quella fornita dagli infoproviders di riferimento.

In assenza di tale valutazione:

- per gli strumenti quotati si utilizza il prezzo pubblicato dagli infoproviders di riferimento, in mancanza anche di tale prezzo si utilizza la valutazione derivante da modelli matematici riconosciuti;
- per gli strumenti non quotati ma "Centrally Cleared" si utilizza la valutazione ricavabile da infoproviders accreditati

Strumenti finanziari derivati 'OTC Non Centrally Cleared'

Per strumenti finanziari derivati OTC (Over The Counter) si intendono gli strumenti finanziari definiti dall'art. 1, comma 2-ter del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/98) se negoziati al di fuori dei mercati regolamentati; agli stessi risultano applicabili le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.2.1 del Regolamento.

I suddetti strumenti finanziari sono valutati al costo di sostituzione secondo le metodologie – affermate e riconosciute dalla comunità finanziaria – di seguito illustrate. Dette metodologie sono applicate su base continuativa, mantenendo costantemente aggiornati i dati che alimentano le procedure di calcolo.

Il provider di riferimento per tutti gli strumenti derivati OTC è IHS Markit, in caso di indisponibilità del prezzo si fa riferimento al provider ICE Data Superderivatives o ad altro provider che garantisca gli stessi standard di qualità, affidabilità ed indipendenza. Il prezzo fornito dal calculation agent è utilizzato come fonte di controllo. Per gli strumenti OTC inseriti in fondi a formula o in fondi con requisiti particolari, i cui obiettivi di rendimento sono esplicitamente previsti nei contratti con le controparti, sono valutati al presumibile valore di realizzo pari al valore intrinseco dello strumento al Giorno di Valutazione.

Per gli strumenti OTC classificati come "Custom Strategies Derivatives" la valorizzazione viene determinata dal calculation agent e controllata mediante il prezzo ricalcolato da provider specializzati come la somma della valorizzazione dei derivati semplici.

Titoli strutturati

L'insieme degli strumenti finanziari strutturati è costituito dagli strumenti finanziari che soddisfano congiuntamente le condizioni dettate da Banca d'Italia (Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015 e successive modifiche, Titolo V, Capitolo 3, Sezione II, Paragrafo 6.3):

- a) in virtù dell'elemento incorporato una parte o la totalità dei flussi di cassa dipende da un determinato tasso di interesse, prezzo di uno strumento finanziario, tasso di cambio, indice di prezzi o di tassi, valutazione del merito di credito o indice di credito o da altra variabile e, pertanto, varia in modo analogo a un derivato a sé stante;
- b) le caratteristiche economiche e i rischi dell'elemento incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del titolo ospite;
- c) l'elemento incorporato ha un impatto significativo sul profilo di rischio e sul prezzo dello strumento finanziario;
- d) l'elemento incorporato non è trasferibile separatamente dal titolo ospite.

L'identificazione di uno strumento strutturato viene effettuata ex-ante dalla SGR, prima del trade di una nuova tipologia di strumento, sulla base delle condizioni sopra riportate, e comunicata al Valutatore. L'identificazione di una tipologia di titolo come strutturato è acquisita dal Valutatore per un trattamento omogeneo di tutti i titoli con le medesime caratteristiche. Il Valutatore può in ogni caso proporre di classificare uno strumento finanziario come strutturato ed in tal caso la SGR riscontra la proposta. Agli Strumenti Finanziari Strutturati applicano le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.2.2 del Regolamento.

Nel caso in cui non sia possibile procedere con la scomposizione del pricing dello strumento, si considera l'intero strumento come derivato ai fini dei limiti.

Parti di OICR

Alle parti di OICR si intendono applicabili le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.3 del Regolamento.

Le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico (NAV) alla data di riferimento, eventualmente rettificato o rivalutato per tener conto dei prezzi di mercato, nel caso di strumenti trattati sui mercati regolamentati e, nel caso di OICR di tipo chiuso, di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

Operazioni pronti contro termine e di prestito titoli

Per le operazioni "pronti contro termine" e assimilabili, il portafoglio degli investimenti del fondo non subisce modificazioni, mentre a fronte del prezzo pagato (incassato) a pronti viene registrato nella situazione patrimoniale una posizione creditoria (debitoria) di pari importo. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto, come una normale componente reddituale.

In alternativa, in presenza di un mercato regolamentato di operazioni della specie, i pronti contro termine e le operazioni assimilabili possono essere valutati in base ai prezzi rilevati sul mercato.

Per i prestiti titoli, il portafoglio del fondo non viene interessato da alcun movimento e i proventi o gli oneri delle operazioni sono distribuiti, proporzionalmente al tempo trascorso lungo la durata del contratto.

Altre componenti patrimoniali e reddituali

Sono valutati in base al loro valore nominale:

- le disponibilità liquide;
- le posizioni debitorie. Per i finanziamenti con rimborso rateizzato, si fa riferimento al debito residuo in linea capitale.

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale. Per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

I fondi che adottano una politica di investimento fondata su una durata predefinita e che prevedono un periodo di sottoscrizione limitato applicano una commissione di collocamento come definita nel relativo regolamento di gestione.

Tale commissione viene imputata al fondo in un'unica soluzione al termine del periodo di sottoscrizione e successivamente, la commissione è ammortizzata linearmente lungo la durata indicata nel regolamento del fondo.

Le commissioni e gli altri oneri e proventi sono imputati al fondo in base alle disposizioni del Regolamento nel rispetto del principio della competenza economica.

Valore unitario della quota

Il valore unitario di ogni singola quota di partecipazione al fondo comune è pari al valore complessivo netto del fondo, riferito al giorno di valutazione del patrimonio, diviso per il numero delle quote in circolazione alla medesima data. In particolare, per i fondi che prevedono più classi di quote il valore unitario della quota è determinato sulla base degli specifici elementi differenzianti previsti nel regolamento di ciascun fondo.

Operazioni in conflitto di interesse

Ai sensi della vigente normativa ARCA FONDI SGR ha implementato idonee procedure per l'identificazione delle fattispecie che possono generare conflitti di interesse e le relative misure di gestione, secondo le previsioni di cui al Protocollo di Autonomia emanato da Assogestioni, istituendo relative procedure di controllo. In particolare, le situazioni di conflitto di interesse possono essere rilevate nell'attività di selezione degli investimenti, nell'attività di selezione delle controparti contrattuali, nonché nell'esercizio dei diritti di intervento e di voto degli emittenti partecipati.

L'efficacia delle misure di gestione dei conflitti di interesse adottate da ARCA FONDI SGR è oggetto di riscontro nel continuo da parte del Servizio Compliance e di verifica periodica da parte del Consiglio di Amministrazione. Per maggiori dettagli in merito alle modalità di gestione dei conflitti di interessi si rimanda all'informativa MIFID, pubblicata sul sito internet www.arcafondi.it.

Errori quota

Non si segnalano errori quota rilevanti sul fondo nel corso del periodo.

Parte A – Andamento del valore della quota e del benchmark

Classe I			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore quota all'inizio dell'esercizio	16,648	16,161	15,729
Valore quota alla fine dell'esercizio	16,207	16,648	16,161
Performance netta dell'esercizio	-2,65%	3,01%	2,75%
Performance del benchmark di riferimento (*)	-3,26%	3,38%	2,81%
Valore massimo della quota	16,976	16,876	16,262
Valore minimo della quota	15,952	15,767	15,328

Classe P			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore quota all'inizio dell'esercizio	15,956	15,576	15,242
Valore quota alla fine dell'esercizio	15,449	15,956	15,576
Performance netta dell'esercizio	-3,18%	2,44%	2,19%
Performance del benchmark di riferimento (*)	-3,26%	3,38%	2,81%
Valore massimo della quota	16,257	16,182	15,742
Valore minimo della quota	15,245	15,161	14,789

Valori di Tracking Error Volatility* negli ultimi 3 anni classe I.

2025	2024	2023
0,66%	0,80%	0,87%

*La Tracking Error Volatility è calcolata come deviazione standard giornaliera annualizzata della differenza tra la performance del fondo e quella del benchmark.

Valori di Tracking Error Volatility* negli ultimi 3 anni classe P.

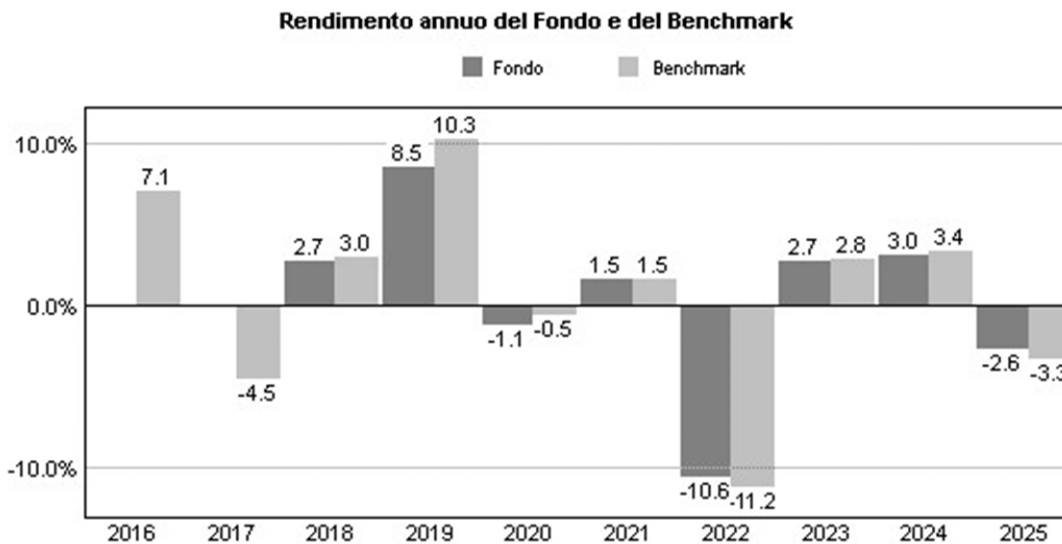
2025	2024	2023
0,67%	0,79%	0,88%

*La Tracking Error Volatility è calcolata come deviazione standard giornaliera annualizzata della differenza tra la performance del fondo e quella del benchmark.

**GRAFICO CLASSE I**



GRAFICO CLASSE P

**Grafico classe I**

La Classe è stata istituita nel 2017. Sono rappresentati solo i rendimenti degli anni completi.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore. Le performance sono espresse al lordo degli oneri fiscali in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

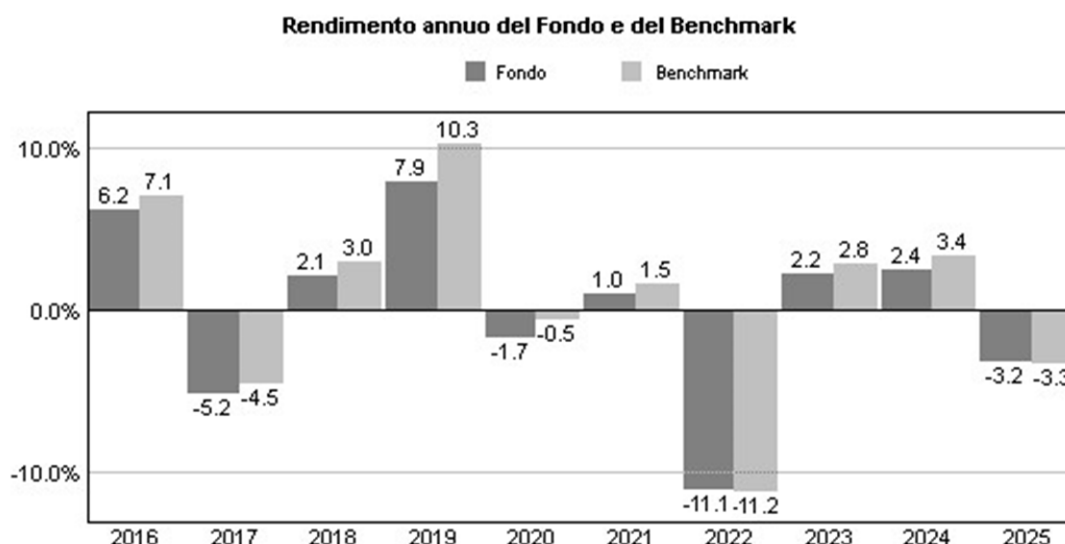


Grafico classe P

Il Fondo è operativo dal 1992.

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore. Le performance sono esposte al lordo degli oneri fiscali in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

Informazioni sulla stima, misurazione e gestione dei rischi assunti

Il rischio di mercato (e.g. prezzi, tassi, spread, valute) dei portafogli viene stimato ex-ante, data l'asset allocation all'istante di valutazione, per mezzo di metriche di volatilità e Value-at-Risk, e calcolato ex-post dati i rendimenti realizzati; il rischio di liquidità viene stimato per mezzo di un modello che utilizza le dimensioni rilevanti (e.g. volumi, bid-ask spread, costi) per derivare il tempo di liquidazione. Viene inoltre garantito il monitoraggio continuo delle esposizioni attive per la gestione dei rischi, il rispetto delle policy rilevanti (e.g. risk budgeting, liquidità, ESG), oltre che il controllo dell'esposizione ad altri rischi residuali come ad esempio il rischio di controparte. La volatilità della classe P è stata inferiore rispetto alla volatilità del benchmark (4,88% vs 5,07%). La volatilità della classe I è stata inferiore rispetto alla volatilità del benchmark (4,88% vs 5,07%). Sono stati utilizzati currency forwards e bond futures per coprire e/o mitigare il rischio valutario e di tasso.

Alla data del Rendiconto non sono in essere posizioni in titoli strutturati.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione

Per quanto riguarda i “Criteri di valutazione” si rimanda a quanto illustrato nell'apposito paragrafo “criteri di valutazione e principi contabili”.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia		10.328	
Austria		3.204	
Belgio		5.572	
Brasile		7.645	
Canada		12.809	
Cile		1.616	
Cina		1.535	
Colombia		6.097	
Costa d'Avorio		424	
Danimarca		2.496	
Egitto		1.963	
Emirati Arabi		3.027	
Filippine		3.744	
Finlandia		2.190	
Francia		15.011	
Germania		20.599	
Giappone		35.337	
Gran Bretagna		19.361	
Grecia		2.758	
Hong Kong		2.757	
Indonesia		9.386	
Irlanda		3.741	
Isole Cayman		1.058	
Italia		31.447	
Malesia		10.101	
Messico		7.690	
Norvegia		2.769	
Nuova Zelanda		1.204	
Olanda		8.158	
Peru'		2.588	
Polonia		2.858	
Portogallo		1.874	
Repubblica Dominicana		424	
Romania		3.259	
Sovranazionali		23.383	
Spagna		9.918	
Stati Uniti		141.688	
SudAfrica		7.604	
Svezia		4.386	
Svizzera		5.561	
Thailandia		6.978	
Turchia		2.485	
Ungheria		2.210	
Totali		449.238	

Laddove il fondo investa in titoli sovranazionali o similari per i quali non sia possibile indicare una specifica area geografica, gli stessi sono identificati facendo riferimento a quanto previsto per le segnalazioni di vigilanza.

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
US TREASURY N/B 1.75% 19-15/11/2029	USD	26.000.000	20.674	3,433%
US TREASURY N/B 5.5% 98-15/08/2028	USD	20.000.000	17.808	2,957%
US TREASURY N/B 0.625% 20-15/05/2030	USD	19.000.000	14.207	2,359%
US TREASURY N/B 4% 24-15/02/2034	USD	15.500.000	13.194	2,191%
ITALY GOVT INT 1.25% 20-17/02/2026	USD	12.000.000	10.169	1,688%
DEUTSCHLAND REP 2.1% 22-15/11/2029	EUR	10.000.000	9.913	1,646%
US TREASURY N/B 2.875% 18-15/05/2028	USD	10.500.000	8.808	1,462%
US TREASURY N/B 1.125% 21-15/02/2031	USD	8.000.000	6.004	0,997%
US TREASURY N/B 0.875% 20-15/11/2030	USD	8.000.000	5.961	0,990%
ITALY BOTS 0% 25-14/07/2026	EUR	6.000.000	5.884	0,977%
JAPAN GOVT 10-YR 0.1% 18-20/09/2028	JPY	1.100.000.000	5.805	0,964%
US TREASURY N/B 1.875% 21-15/02/2041	USD	9.000.000	5.377	0,893%
CASSA DEPOSITI E 3.875% 24-12/07/2031	EUR	5.000.000	5.169	0,858%
US TREASURY N/B 3.5% 23-15/02/2033	USD	6.000.000	4.976	0,826%
JAPAN GOVT 10-YR 0.9% 24-20/09/2034	JPY	900.000.000	4.489	0,745%
US TREASURY N/B 2.75% 22-15/08/2032	USD	5.500.000	4.375	0,726%
NETHERLANDS GOVT 0.25% 19-15/07/2029	EUR	4.500.000	4.180	0,694%
US TREASURY N/B 1.25% 20-15/05/2050	USD	10.000.000	4.106	0,682%
ASIAN DEV BANK 6.15% 20-25/02/2030	INR	440.000.000	4.070	0,676%
JAPAN GOVT 30-YR 1.5% 14-20/12/2044	JPY	900.000.000	3.906	0,648%
FRANCE O.A.T. 3% 24-25/11/2034	EUR	4.000.000	3.868	0,642%
US TREASURY N/B 0.625% 20-15/08/2030	USD	5.000.000	3.708	0,616%
US TREASURY N/B 4.75% 23-15/11/2053	USD	4.000.000	3.366	0,559%
JAPAN GOVT 20-YR 0.3% 19-20/09/2039	JPY	800.000.000	3.255	0,540%
INT BK RECON&DEV 2.75% 24-26/07/2034	CNY	25.000.000	3.174	0,527%
AUSTRALIAN GOVT. 3.25% 12-21/04/2029	AUD	5.700.000	3.157	0,524%
REP SOUTH AFRICA 8% 13-31/01/2030	ZAR	60.000.000	3.141	0,521%
UK TSY GILT 4% 24-22/10/2031	GBP	2.700.000	3.076	0,511%
DEUTSCHLAND REP 0% 20-15/05/2035	EUR	4.000.000	3.068	0,509%
FIN DEPT SHARJAH 4.625% 24-17/01/2031	EUR	3.000.000	3.027	0,503%
JAPAN GOVT 10-YR 0.5% 23-20/03/2033	JPY	600.000.000	2.982	0,495%
CORES 1.75% 17-24/11/2027	EUR	3.000.000	2.957	0,491%
FRANCE O.A.T. 0.5% 19-25/05/2029	EUR	3.000.000	2.803	0,465%
JAPAN GOVT 20-YR 2.1% 09-20/09/2029	JPY	500.000.000	2.788	0,463%
CANADA-GOVT 1.5% 21-01/12/2031	CAD	4.700.000	2.672	0,444%
AUSTRALIAN GOVT. 3.5% 23-21/12/2034	AUD	5.000.000	2.603	0,432%
ISPC 3.5% 25-29/01/2030	EUR	2.500.000	2.535	0,421%
CANADA-GOVT 3.25% 23-01/09/2028	CAD	4.000.000	2.521	0,419%
JAPAN GOVT 10-YR 0.2% 22-20/03/2032	JPY	500.000.000	2.484	0,412%
DEUTSCHLAND REP 1.8% 22-15/08/2053	EUR	3.500.000	2.470	0,410%
COLOMBIA REP OF 9.85% 07-28/06/2027	COP	11.000.000.000	2.448	0,407%
US TREASURY N/B 3.125% 18-15/11/2028	USD	2.900.000	2.441	0,405%
EUROPEAN INVT BK 6% 23-25/07/2027	PLN	10.000.000	2.437	0,405%
UK TSY GILT 4.625% 23-31/01/2034	GBP	2.000.000	2.330	0,387%
CANADA-GOVT 1.25% 19-01/06/2030	CAD	4.000.000	2.316	0,384%
US TREASURY N/B 1.375% 21-15/11/2031	USD	3.000.000	2.228	0,370%
NETHERLANDS GOVT 4% 05-15/01/2037	EUR	2.000.000	2.167	0,360%
BELGIAN 0.35% 22-22/06/2032	EUR	2.500.000	2.123	0,352%
SWISS (GOVT) 0% 19-26/06/2034	CHF	2.000.000	2.098	0,348%
ITALY BTPS 3.85% 24-01/02/2035	EUR	2.000.000	2.069	0,344%

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Bancario		4.956	
Chimico e idrocarburi		1.881	
Elettronico		3.861	
Enti pubblici economici		6.078	
Sovranazionali		23.383	
Titoli di Stato		408.676	
Trasporti		402	
Totali		449.238	

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti, illustrazione della composizione del portafoglio del fondo investito in strumenti finanziari quotati.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	28.913	85.402	235.877	48.913
- di altri enti pubblici		2.831		3.027
- di banche	2.535		1.364	
- di altri		23.383	4.800	402
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	31.447	111.616	242.041	52.341
- in percentuale del totale delle attività	5,221%	18,532%	40,188%	8,691%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	31.447	111.616	242.041	52.341
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	31.447	111.616	242.041	52.341
- in percentuale del totale delle attività	5,221%	18,532%	40,188%	8,691%

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	201.994	203.551
- titoli di Stato	180.986	185.601
- altri	21.008	17.950
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	201.994	203.551

Il controvalore dei movimenti dell'esercizio include operazioni sul capitale pari a Euro - 5.980.557.

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato			3.740	5.832
- di altri enti pubblici			221	
- di banche				1.058
- di altri			942	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto			4.903	6.890
- in percentuale del totale delle attività			0,814%	1,144%

Movimenti dell'esercizio non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	1.162	3.988
- titoli di Stato		321
- altri	1.162	3.667
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	1.162	3.988

Il controvalore dei movimenti dell'esercizio include operazioni sul capitale pari a Euro 5.980.557.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Ripartizione dei titoli di debito per valuta di denominazione e durata finanziaria (Duration)

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Dollaro Australiano		4.249	6.079
Real Brasiliano	1.889	5.065	691
Dollaro Canadese		2.862	9.947
Franco Svizzero	272	280	5.281
Peso Cileno			1.616
Yuan Cinese			7.738
Peso Colombiano		5.517	1.358
Corona Danese			2.496
PESO REPUBBLICA DOMINICANA			424
LIRA EGITTO	1.196	767	
Euro	10.134	14.243	74.910
Sterlina Inglese		2.316	17.045
Fiorino Ungherese		953	1.258
Rupia Indonesiana		1.058	8.900
Rupia Indiana		4.070	7.098
Yen Giapponese	3.801	9.384	22.152
TENGE KAZAKISTAN		891	
Peso Messicano	1.881	1.528	4.411
Ringgit Malese		2.571	7.529
Corona Norvegese		1.488	1.282
Dollaro Neozelandese		504	700
NUEVO SOL PERU'		628	2.588
Peso Filippino		1.828	2.275
Zloty Polacco		5.935	1.160
LEU ROMANIA (NUOVO)	195	854	2.210
Corona Svedese	1.330	448	2.608
Baht Thailandese			6.978
Nuova Lira Turca	1.788	697	
Dollaro USA	10.169	29.056	112.632
Africa occidentale		424	
Rand Sudafricano		4.546	3.058
Totale	32.654	102.163	314.420

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

Alla data del Rendiconto non sono in essere posizioni in titoli strutturati.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Prospetto degli strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione creditoria

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	1.091		96
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>	176		

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			1.091 96		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			176		

II.5 DEPOSITI BANCARI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

Consistenze a fine esercizio

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari.

Flussi dei depositi bancari registrati nell'esercizio

	Durata dei depositi				Totale
	Depositi a vista o rimborsabili con preavviso inferiore a 24 ore	Depositi rimborsabili con preavviso da 1 a 15 giorni	Depositi a termine con scadenza da 15 giorni a 6 mesi	Depositi a termine con scadenza da 6 a 12 mesi	
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA - versamenti - prelevamenti				-5.000	
Altre banche - versamenti - prelevamenti					
Totali - versamenti - prelevamenti				-5.000	

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio: - valore corrente delle attività acquistate a pronti: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altre attività	136.592				
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi): - attività acquistate a pronti: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altre attività	302.916				

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

TITOLI DATI IN PRESTITO	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio: valore corrente delle attività ricevute in garanzia: - titoli - liquidità - valore corrente dei titoli prestati : - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri	40.470 40.470 36.531 30.993 5.538				
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi): - valore dei titoli prestati: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri	88.025 20.022 68.003				

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
- Liquidità disponibile in euro	2.617
- Liquidità disponibile in divise estere	3.334
Totale	5.950
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	1
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	22
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	11.769
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	26.586
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	2
Totale	38.379
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-68
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	-23.974
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-14.380
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
Totale	-38.422
Totale posizione netta di Liquidità	5.907

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	8.782
Rateo su titoli stato quotati	3.955
Rateo su titoli di stato non quotati	307
Rateo su obbligazioni quotate	987
Rateo su obbligazioni non quotate	74
Rateo su prestito titoli	3
Rateo interessi attivi di c/c	20
Rateo su PCT attivi	3.435
Risparmio d'imposta	
Altre	390
Rateo plusvalenza forward da cambio	347
Liquidità da ricevere coupon	43
Totale	9.172

*Sezione III – Le passività***III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI**

I finanziamenti ricevuti dal Fondo sono stati erogati esclusivamente dalla Banca Depositaria (BNP Paribas SA). Di seguito si fornisce il dettaglio dei finanziamenti ricevuti.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio: - valore corrente delle attività cedute a pronti: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altre attività	136.592				
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi): - attività cedute a pronti: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altre attività	298.780				

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Prospetto degli strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una esposizione debitoria.

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati		
	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		94
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>		

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			94		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		258
Rimborsi	02/01/2026	165
Rimborsi	05/01/2026	94
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		258

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-1.123
Rateo passivo depositario	-31
Rateo passivo oneri società di revisione	-3
Rateo passivo pubblicazione quota	0
Rateo passivo spese Consob	0
Rateo passivo pubblicazione avvisi	0
Rateo passivo provvigione di gestione Classe I	-101
Rateo passivo provvigione di gestione Classe P	-947
Rateo passivo calcolo quota	-41
Rateo passivo oneri di negoziazione	0
Debiti di imposta	
Altre	-4.363
Rateo interessi passivi su c/c	-2
Margini garanzia REPO	-870
Rateo interessi passivi su operazioni PCT	-3.190
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-301
Totale	-5.487

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	499.732	511.795	525.357
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	59.160	46.921	37.316
- sottoscrizioni singole	41.791	24.708	18.232
- piani di accumulo	12.105	14.791	15.141
- switch in entrata	5.264	7.422	3.943
- switch da fusione			
b) risultato positivo della gestione		12.143	11.164
Decrementi :			
a) rimborsi:	83.779	71.128	62.041
- riscatti	51.150	49.653	43.461
- piani di rimborso	13.392	12.041	10.542
- switch in uscita	19.237	9.434	8.038
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione	15.270		
Patrimonio netto a fine periodo	459.842	499.732	511.795
Numero totale quote in circolazione	29.493.094,131	31.145.454,441	32.707.379,677
Numero quote detenute da investitori qualificati	4.000.000,315	4.000.000,315	4.024.363,044
% Quote detenute da investitori qualificati	13,562%	12,843%	12,304%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	288.289,561	291.641,628	320.229,801
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,977%	0,936%	0,979%

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PROSPETTI DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	56.617	12,312%
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni: - <i>future</i> e contratti simili - opzioni e contratti simili - <i>swap</i> e contratti simili	7.323	1,592%

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

A fine esercizio il Fondo non deteneva nessuna attività/passività nei confronti del Gruppo.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' DEL FONDO PER DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro USA	152.374		138.414	290.787		136.592	136.592
Real Brasiliano	7.645		415	8.060	0	0	0
NUEVO SOL PERU'	3.216		91	3.307	0		0
Dollaro Australiano	10.328		341	10.669			
Dollaro Canadese	12.809		212	13.021			
Franco Svizzero	5.832		107	5.939			
Yuan Cinese	7.738		99	7.838			
Corona Ceca			2	2			
Corona Danese	2.496		73	2.569			
Euro	100.075		-4.899	95.176		5.785	5.785
Sterlina Inglese	19.361		1.039	20.400			
Dollaro di Hong Kong			14	14			
Fiorino Ungherese	2.210		75	2.285			
Nuovo Shekel Israeliano			1	1			
Yen Giapponese	35.337		619	35.955			
Peso Messicano	7.875		437	8.313		53	53
Corona Norvegese	2.769		82	2.851			
Dollaro Neozelandese	1.204		54	1.258			
Zloty Polacco	7.099		362	7.461			
LEU ROMANIA (NUOVO)	3.259		-882	2.377			
Corona Svedese	4.386		12.022	16.408			
Dollaro di Singapore			1	1			
Baht Thailandese	6.978		1.636	8.615			
Nuova Lira Turca	2.485		571	3.056			
HRVYNIA UCRAINA			32	32			
Rand Sudafricano	7.604		-1.526	6.078			
DONG VIETNAM			2.612	2.612			
Rupia Indiana	11.167		-1.107	10.061			
Peso Colombiano	6.875		242	7.117			
Peso Filippino	4.103		68	4.171			
TENGE KAZAKISTAN	891		54	945			
Rupia Indonesiana	9.959		227	10.185			
Ringgit Malese	10.101		100	10.200			
Peso Cileno	1.616			1.616			
PESO REPUBBLICA DOMINICANA	424		20	443			
LIRA EGITTO	1.963		42	2.005			
FRANCO CFA (BCEAO)	424		22	446			
Totale	450.601		151.671	602.273	0	142.430	142.431

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A2, A3, B2, B3), evidenziandone la componente dovuta ai cambi (gli importi di segno negativo si riferiscono rispettivamente a perdite o minusvalenze).

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-5.940	-8.124	-21.528	-25.254
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito	-37	-51	325	-192
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A4, B4, C1, C2), evidenziandone la componente dovuta ai cambi (gli importi di segno negativo si riferiscono rispettivamente a perdite o minusvalenze).

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:				
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili	-391		991	
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- <i>swap</i> e altri contratti simili			-187	103
Operazioni su titoli di capitale:				
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili				
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
- <i>swap</i> e altri contratti simili				
Altre operazioni:				
- <i>future</i>				
- opzioni				
- <i>swap</i>				

Sezione II - Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Operazioni	Proventi	Oneri	Commissioni
Pronti contro termine e operazioni assimilate: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività	6.093	-5.678	
Prestito di titoli: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività	9 30		

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI (VOCE E DELLA SEZIONE REDDITUALE)

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	757	-218
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-1.552	264
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-311	-15

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Di seguito si fornisce il dettaglio degli oneri finanziari su finanziamenti ricevuti.

	Importo
Interessi passivi per scoperti - c/c denominato in Euro - c/c denominato in divise estere	-27
Totale	-27

ALTRI ONERI FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	I	355	0,449%						
1) Provvigioni di gestione	P	4.015	1,001%			2.261	0,563%		
provvigioni di base	I	355	0,449%						
provvigioni di base	P	4.015	1,001%			2.261	0,563%		
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	I	28	0,035%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	P	140	0,035%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	I								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	P								
4) Compenso del depositario	I	21	0,027%						
4) Compenso del depositario	P	106	0,026%						
5) Spese di revisione del fondo	I	1	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	P	4	0,001%						
6) Spese legali e giudiziarie	I								
6) Spese legali e giudiziarie	P								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	I	1	0,001%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	P	7	0,002%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	I								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	P	3							
contributo vigilanza Consob	I								
contributo vigilanza Consob	P	2							
oneri bancari	I								
oneri bancari	P								
oneri fiscali doppia imposizione	I								
oneri fiscali doppia imposizione	P								
altre	I								
altre	P	1							
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	I								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	P								
COSTI RICORRENTI TOTALI	I	406	0,514%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	P	4.275	1,065%			2.261	0,563%		
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	I								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	P								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		10		0,001%					
di cui: - su titoli azionari									
- su titoli di debito									
- su derivati		10		0,001%					
- altri									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		27			3,033%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	I								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	P								
TOTALE SPESE		4.718	0,982%			2.261	0,471%		

(*) Calcolato come media del periodo

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

Il Regolamento del Fondo non prevede alcuna commissione di incentivo.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella presente sezione si riportano le informazioni in materia di politiche di remunerazione e incentivazione. Le politiche di remunerazione e incentivazione sono state predisposte sulla base della Policy di Remunerazione approvata dall'Assemblea dei Soci di ARCA Fondi SGR, nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del risparmio gestito. Si elencano di seguito le informazioni sulle remunerazioni della SGR, come da dati contabili e gestionali relativi agli oneri del personale:

1. Remunerazione totale 16.716.397,75, suddivisa nella componente fissa 10.255.704,88 e variabile 6.460.692,87, corrisposta nell'esercizio dal gestore a 114 beneficiari come numero di dipendenti al 31/12/2025.
2. La retribuzione complessiva lorda del personale direttamente coinvolto, in via non esclusiva, nella gestione del fondo di investimento aperto Arca Bond Globale è risultata pari a 1.370.700,43 di euro, di cui 766.677,72 di euro riconducibili alla componente fissa e 604.022,71 di euro alla componente variabile.
3. Remunerazione totale 8.567.534,49 di euro, corrisposta nell'esercizio dal gestore al personale più rilevante (coerentemente con la policy di remunerazione) e ripartito come segue: Membri del Consiglio di Amministrazione (incluso l'Amministratore Delegato) 181.119,52 di euro, Soggetti appartenenti all'alta dirigenza, responsabili delle principali linee di business che riportano direttamente al vertice aziendale e soggetti che individualmente o collettivamente assumono rischi in modo significativo per la SGR 7.686.302,80 di euro, Responsabili delle Funzioni di Controllo 700.112,17 di euro.
4. La proporzione della remunerazione complessiva lorda del personale attribuita al Fondo è stata determinata sulla base della contabilità industriale della SGR ed è pari allo 2,16%, cui corrisponde un numero medio di beneficiari a livello FTE per il gruppo dei fondi a cedola pari a 0,36 FTE.

I costi fissi includono:

- o Ral puntuale
- o TFR
- o Fondo pensione contributo azienda
- o Polizze assicurative, Long Term care
- o Buoni pasto
- o Valore auto
- o Flexible benefit

I costi variabili includono:

- o VAP e bonus straordinario.

Gli importi di cui sopra non sono comprensivi dei relativi contributi a carico dell'azienda.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	174
Interessi su disponibilità liquide c/c	174
Altri ricavi	957
Sopravvenienze attive	920
Proventi conti derivati	22
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	1
Interessi attivi conto collaterale	14
Altri oneri	-4
Sopravvenienze passive	-1
Oneri conti derivati	-3
Altri oneri diversi	0
Penali negative CSDR	0
Arrotondamenti	0
Totale	1.127

L'importo non rilevante trova evidenza nella sezione Reddittuale alla voce I.

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni**Attività di copertura del rischio di portafoglio***Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo*

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	70.500	18
Compravendita a termine	V	GBP	1.300	1
Compravendita a termine	V	CAD	1.100	1
Compravendita a termine	V	JPY	1.360.000	5
Compravendita a termine	V	TRY	228.950	5
Compravendita a termine	V	THB	220.000	3
Compravendita a termine	V	ILS	4.000	1
Compravendita a termine	V	ZAR	161.000	5
Compravendita a termine	V	IDR	24.000.000	1
Compravendita a termine	V	INR	550.000	3
Compravendita a termine	V	COP	57.500.000	3
Compravendita a termine	V	MXN	503.550	7
Compravendita a termine	V	CNY	25.000	1
Compravendita a termine	V	HUF	1.600.000	3
Compravendita a termine	V	PEN	23.500	4
Compravendita a termine	V	KZT	800.000	1
Compravendita a termine	V	EGP	291	1
Compravendita a termine	V	RON	15.900	3

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	1.000	1
Compravendita a termine	V	TRY	50.000	1
Compravendita a termine	V	CAD	1.100	1
Compravendita a termine	V	ZAR	38.000	2
Compravendita a termine	V	INR	150.000	1
Compravendita a termine	V	MXN	105.000	2
Compravendita a termine	V	RON	5.900	1

Attività di negoziazione in strumenti finanziari

Le negoziazioni sono state poste in essere per il tramite di istituti di credito italiani ed esteri e di primari intermediari italiani ed esteri.

La SGR percepisce dai negoziatori prestazioni non monetarie, sotto forma di ricerca in materia di investimenti; tale ricerca è da considerarsi complementare e non sostitutiva delle analisi elaborate internamente.

La ricerca è utilizzata nella prestazione del servizio nell'interesse dei partecipanti agli OICR non ostacolando l'adempimento dell'obbligo di servire al meglio i loro interessi.

Gli oneri sostenuti per operazioni di negoziazione si riferiscono a quelli esplicitati dalle controparti. Laddove tali oneri siano ricompresi nel prezzo delle transazioni, gli stessi non sono evidenziabili separatamente.

Il Fondo non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo					
Soggetti non appartenenti al gruppo			10		

Conflitto di interesse

Nel corso dell'esercizio non si sono evidenziate posizioni in potenziale conflitto di interesse.

Turnover

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo è espresso come rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo nel corso dell'anno. Il tasso di movimentazione del portafoglio ha solitamente valori positivi; eventuali valori negativi sono riconducibili a sottoscrizione e rimborsi di quote d'importo superiore a quello delle compravendite di strumenti finanziari. Il valore non è significativo per fondi che hanno appena terminato il collocamento

Turnover	
- Acquisti	203.157
- Vendite	207.539
Totale compravendite	410.696
- Sottoscrizioni	59.160
- Rimborsi	83.779
Totale raccolta	142.939
Totale	267.757
Patrimonio medio	480.287
Turnover portafoglio	55,749%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLO (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e delle operazioni in total return swap, si illustrano nei seguenti paragrafi, le informazioni relative a tali operazioni in essere alla fine del periodo. Le informazioni sono riportate secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 1 lett.a e includono i dati di cui alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.

Sezione I – Dati globali

I.1 Operazioni di Concessione in Prestito Titoli o Merci

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli, sono di seguito fornite le informazioni sulle posizioni in essere alla fine del periodo:

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:	36.531	8,132%
TOTALE	36.531	8,132%

*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alle attività impegnate ripartite per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:		
Prestito titoli e merci (*)		
- Titoli dati in prestito	36.531	7,944%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi	136.592	29,704%
- Pronti contro termine passivi	136.592	29,704%
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver		
- total return payer		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 2 – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli o merci ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative all'identità dei primi dieci emittenti, in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute, dei contratti in essere alla fine del periodo

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:		
- BPIFRANCE SACA		31.181
- MEDIOBANCA INTL LUX SA		30.132
- REPUBLIC OF COLOMBIA		27.190
- EUROPEAN UNION		13.275
- REPUBLIC OF AUSTRIA		10.798
- FRANCE (GOVT OF)		9.649
- ONTARIO (PROVINCE OF)		7.595
- KOMMUNEKREDIT		5.273
- KFW		4.822
- BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND		4.725

II.2 Controparti delle operazioni di finanziamento tramite titoli e in Total Return Swap: le prime dieci controparti

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alle prime dieci controparti, qualora presenti, in ordine decrescente considerate le operazioni sia di investimento sia di finanziamento, ripartite per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:	Importo
Prestito titoli e merci (*)		Pronti contro termine (**)	
- BNP PARIBAS	13.511	- BNP PARIBAS SA, MILANO	136.592
- HSBC BANK PLC	101		
- BARCLAYS BANK PLC	8.653		
- MORGAN STANLEY & CO	361		
- NATIXIS	9.433		
- NOMURA INTERNATIONAL PLC	3.684		
- BANCO SANTANDER	787		
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 3 – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore corrente delle garanzie reali ricevute o concesse, ripartite in funzione della tipologia e della qualità della garanzia per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment grade	6,221%		45,740%	99,404%				
- Minore di Investment grade								
- Senza rating	0,000%							
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade	35,225%		54,260%					
- Minore di Investment grade								
- Senza rating	0,741%							
Titoli di capitale	57,813%							
Altri strumenti finanziari								
Liquidità				0,596%				
TOTALE	100,000%		100,000%	100,000%				

III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore corrente delle garanzie reali ricevute o concesse, ripartite in funzione della scadenza della garanzia per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:								
- meno di un giorno (*)				0,596%				
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese	0,046%							
- da uno a tre mesi	0,052%							
- da tre mesi ad un anno	2,225%		0,877%					
- oltre un anno	39,161%		99,123%	99,404%				
- scadenza aperta	58,517%							
TOTALE	100,000%		100,000%	100,000%				

(*) Comprensivo del valore della liquidità

III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alla valuta delle garanzie reali ricevute o concesse per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:								
- CHF			1,093%					
- EUR	100,000%		78,004%	0,596%				
- GBP			2,123%					
- USD			18,780%	99,404%				
TOTALE	100,000%		100,000%	100,000%				

III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della scadenza per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:								
Prestito titoli e merci (*)								
- Titoli dati in prestito								
- Titoli ricevuti in prestito							100,000%	100,000%
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi					100,000%			100,000%
- Pronti contro termine passivi					100,000%			100,000%
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver								
- total return payer								

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.5 Paese di origine delle controparti delle operazioni

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore delle operazioni sia di investimento sia di finanziamento, ripartite in funzione del paese della controparte per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:				
- Francia	62,809%	100,000%		
- Italia				
- Regno Unito	35,036%			
- Spagna	2,156%			
TOTALE	100,000%	100,000%		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:				
- Bilaterale	36,986%	100,000%		
- Trilaterale	63,014%			
- Controparte centrale				
- Altro				
TOTALE	100,000%	100,000%		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 4 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Modalità di custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si informa che il 100% delle garanzie reali ricevute, in essere alla fine del periodo, sono custodite presso BNP Paribas SA – Succursale Milano.

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le garanzie reali ricevute.

Sezione 5 – Custodia delle garanzie reali

V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025: - BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali concesse, ripartite per modalità di custodia.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI CONCESSE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025: - Conti separati - Conti collettivi - Altri conti	100,000%
TOTALE	100,000%

Sezione 6 – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di total return swap

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative ai proventi imputati al Fondo, ai costi da rimborsare e alle commissioni dovute al gestore o terzi, ripartite per ciascun tipo di contratto stipulato e chiuso nel corso del periodo di riferimento del presente documento:

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo					In % del Totale Proventi	
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	39			10	49	80,000%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi	6.093				6.093	100,000%	
- pronti contro termine passivi		-5.678					
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- total return receiver							
- total return payer							

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39
E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Arca Bond Globale**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Arca Bond Globale (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Arca Fondi SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori della Società di Gestione del Fondo, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori della Società di Gestione del Fondo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Arca Fondi SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 30 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 30 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Savino Capurso', written in a cursive style.

Savino Capurso
Socio

Milano, 22 aprile 2026

